



COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

IV SETTORE

OPERE PUBBLICHE-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- ATTIVITA'
PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

SERVIZIO S.U.A.P.

RACCOMANDATA A MEZZO PEC

Prot. n.

del

Al Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V -Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 Roma
pec: va@PEC.mite.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n. 52
70126 BARI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Provincia di Foggia
Settore Ambiente
Via Telesforo n. 25
71100 FOGGIA
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

E p.c.

Al Sindaco del Comune di LUCERA
Avv. Giuseppe PITTA
SEDE

All'Assessore all'Ambiente
avv. Claudio VENDITTI
SEDE

All'Assessore alle Attività Produttive
Avv. Maria BARBARO
SEDE

OGGETTO: [ID: 10742]-Procedura di valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 71,05 MW da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Troia (FG).
Proponente: IREN GREEN GENERATION TECH srl.
Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabilità del procedimento.
PARERE NON FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

Premesso che:



COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

IV SETTORE

OPERE PUBBLICHE-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- ATTIVITA'
PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

SERVIZIO S.U.A.P.

- ✓ con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- ✓ con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- ✓ la Legge 1° giugno 2002 n. 120 ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- ✓ la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha revisionato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ✓ ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- ✓ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- ✓ la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha stabilito le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- ✓ il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- ✓ la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- ✓ la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha stabilito la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- ✓ la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti





COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

IV SETTORE

OPERE PUBBLICHE-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- ATTIVITA'
PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

SERVIZIO S.U.A.P.

rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia»;

- ✓ l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" disciplinano le procedure amministrative per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- ✓ la Regione con L.R. n.25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- ✓ in virtù del quadro normativo in materia di impianti alimentati da FER, la costruzione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili devono ispirarsi al rispetto dell'ambiente e del territorio, evitando ogni genere di danno e pericolo, valutati anche in ottica preventiva e cautelare, nonché di rispetto del progetto autorizzato e della normativa vigente e finalizzati anche alla migliore mitigazione estetica dell'intervento;
- ✓ i criteri per la regolamentazione delle suddette misure di compensazione si rinviengono nell'allegato 2 del D.M. 10.09.2010 recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- ✓ il D.M. 30.03.2015 ha introdotto le *"linee guida per la Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome"*;

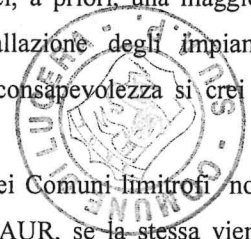
VISTA la nota del 05.03.2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali -Divisione V -Procedure di Valutazione VIA e VAS -Roma, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 10940 con la quale trasmetteva la comunicazione relativa alla procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e al responsabile del procedimento per le opere di cui all'oggetto;

VISTA la nota del 21.03.2024 della Provincia di Foggia -Settore Assetto del Territorio e Ambiente, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 14021 con la quale chiedeva un parere per il Provvedimento di VIA statale ai sensi dell'ex art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per l'impianto di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che:

- La definizione di aree inleggibili, rispondenti a criteri definiti, costituisce un filtro preliminare rispetto a quello determinato dalla valutazione dei singoli impianti; in tal modo si ritiene che si crei, a priori, una maggior consapevolezza riguardo alle trasformazioni del territorio derivanti dalla installazione degli impianti eolici/fotovoltaici, con le relative opere infrastrutturali senza aspettare che tale consapevolezza si crei a posteriori, mano a mano che gli impianti vengono realizzati;
- Tra l'altro, l'elevato numero di proposte d'insediamento nel Comune Di Lucera e nei Comuni limitrofi non consente una idonea valutazione ambientale (V.I.A.) in ambito PNRR - PNIEC- PAUR, se la stessa viene effettuata esclusivamente su progetti singoli e, pertanto, non in grado di intercettare criticità legate ad effetti cumulativi derivanti dalla presenza di più impianti in siti limitrofi;

DATO ATTO che:





COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

IV SETTORE

OPERE PUBBLICHE-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- ATTIVITA'
PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

SERVIZIO S.U.A.P.

- E' interesse dell'Amministrazione Comunale, salvaguardare, il territorio comunale da tali tipologie di impianti, anche se nel caso di specie consistenti nella realizzazione di sole opere di connessione nel Comune di Lucera;
- Il rilevante numero di proposte presentate, così come il numero complessivo di aerogeneratori/fotovoltaici che le sottendono, necessita di un'attenzione particolare da parte di codesta struttura Provinciale/Ministeriale/Regionale mediante l'attivazione di una idonea procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

ACCERTATO che l'impianto, le reti infrastrutturali e le opere connesse in relazione al PUG approvato con D. C. C. n. 74 del 15.11.2016, ricadono in:

- "CRV.sm"- Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico meridionale (art. 21.4 del PUG vigente);
- "CRV.re"- Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico -Rete Ecologica (art. 21.1 del PUG vigente);
- "IS.GM.pg1"- Invarianti strutturanti dell'assetto idrogeologico: pericolosità geomorfologica media e moderata (art. 18.4 del PUG vigente e art. 15 del PAI-Puglia);
- "IS.IG.ca" - Invariante strutturale dell'assetto idrogeologico: corso d'acqua (art. 15.1 del PUG - artt. 6-10 delle NTA dell'AdB);

parte del percorso del cavidotto interferisce anche con:

- proprietà private;
- Strada Provinciale;

Considerato che dalla relazione allegata al progetto si evince che:

- Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di potenza nominale pari a 71,05 MWp e potenza in immissione di 63 MW, da installarsi in provincia di Foggia, nei territori comunali di Troia, Lucera e Biccari;
- L'impianto consta di sedici campi che si sviluppano nella parte settentrionale del territorio di Troia, interessando anche le zone immediatamente limitrofe di Biccari e Lucera. Gli stessi sono collegati a mezzo di un cavidotto MT interrato che si diparte dalla cabina di raccolta presente all'interno del Campo 14 e che arriva fino alla stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV di utenza sita alla località "Monsignore" del comune di Troia. In particolare, per la connessione alla rete RTN sarà realizzato il prolungamento del sistema sbarre in AT 150 kV, all'interno dell'esistente stazione elettrica condivisa e di trasformazione;
- la società ha previsto l'occupazione di una superficie pari a circa 157,73 Ha, tutti ricadenti in aree agricole;

le opere di mitigazione, consistenteranno in una fascia arbustiva perimetrale e di piante arboree nella zona a nord; a tal proposito, le specie vegetali saranno di tipo autoctono in modo da ottenere una più veloce naturalizzazione delle aree interessate dai lavori e l'impiego di piante con predisposizione mellifera;





COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

IV SETTORE

OPERE PUBBLICHE-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- ATTIVITA' PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

SERVIZIO S.U.A.P.

- E' prevista altresì la realizzazione di una recinzione perimetrale del parco, con messa a dimora a distanza di 50 cm dalla stessa, di una siepe arbustiva per tutta la sua lunghezza (solo in alcuni tratti dei cluster a nord, in prossimità di alcune strade di passaggio, verranno utilizzate essenze arboree ed in particolare piante di Olea europea). La siepe "arbustiva" sarà realizzata con specie vegetali ad attitudine mellifera, che nell'arco di pochi anni andranno a costituire una "barriera verde".
- Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, la società ha previsto nella fascia di mitigazione arbustiva dell'impianto un progetto di apicoltura con Api Mellifere (ape comune) e relativo bio-monitoraggio ambientale;
- Dal punto di vista catastale, le aree dei pannelli fotovoltaici e le cabine di campo ricadono sulle seguenti particelle:
 - Comune di Lucera:
 - - Foglio 150 p.lle 6,41,51,92,93,94,103,104;
 - - Foglio 151 p.lle 4,6,26,35,42,43,44;
- La cabina di raccolta ricade nella particella 571 del foglio 6 del Comune di Troia. Il cavidotto di connessione interessa i fogli 2, 4, 3, 5 e 6 del Comune di Troia, fogli 1 e 11 del comune di Castelluccio Valmaggiore, fogli 150 e 151 del comune di Lucera e fogli 38, 39 e 40 del comune di Biccari e si sviluppa interamente su strada esistente.

VISTO il vigente P.U.G. approvato con D.C.C. n. 74 del 15/11/2016;

VISTA la legge urbanistica 17-agosto-1942 n. 1150, con le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 387/2003;

VISTO il D.Lgs n. 199/2021;

VISTO il Piano di assetto idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 927 del 03.09.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pubblicato sul BURP n. 126 del 07.10.2021, avente ad oggetto *"Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Lucera (FG)";*

VISTE le norme tecniche del P.P.T.R. approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 176/2015;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;

VISTO il nuovo RET (Regolamento Edilizio Tipo), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2250 del 21.12.2017;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 e successive integrazione e modifiche approvata con D.Lgs. n° 301 del 27.12.2002 ess.mm.ii;



COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

IV SETTORE

OPERE PUBBLICHE-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- ATTIVITA'
PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

SERVIZIO S.U.A.P.

VISTO il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. n. 160/2010;

VISTA la L.R. n. 26/2022;

VISTA la L.R. n. 28/2022;

VISTA la L.R. n. 25/2012;

VISTA la L.R. n. 37/2023;

VISTO il D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.06.2020 avente ad oggetto "Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale vigente alle norme di cui al Decreto Ministeriale Sanità 5 Luglio 1975 e ss.mm.ii. e alla Legge 5 agosto 1978 n. 457";

VISTE le linee guida degli impianti agrovoltaici approvate a giugno 2022 dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto Sindacale dell'11.03.2024 prot. n. 12154, con il quale veniva conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del IV Settore;

Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, strettamente connesse all'ambito urbanistico (per le opere ricadenti nel territorio del Comune di Lucera), **SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE** all'iniziativa presentata dalla Società " IREN GREEN GENERATION TECH Srl" , con sede legale al Corso Svizzera n. 95-Torino, promotrice del progetto di un impianto agrovoltaico di potenza pari a 71,05 MW da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Troia (FG);

per la seguente motivazione: l'impianto proposto dalla Società è in contrasto con le finalità del PUG per i contesti interessati, alterando il paesaggio agricolo, il patrimonio arboreo autoctono e/o naturale esistente, il sistema storico-architettonico, ambientale, nonché il sistema idrogeomorfologico del Comune di Lucera.

Si evidenzia altresì che:

- ai sensi dell'art. 7-bis, comma 2-quater del D. Lgs 152/2006 per la realizzazione degli impianti necessari alla transizione energetica dell'Italia inclusi nel PNRR e nel PNIEC (come quello in oggetto) occorre privilegiare l'utilizzo di superfici di strutture edificate;
- ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 199/2021 e ss.mm.ii. per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sono privilegiate le superfici di strutture edificate (quali capannoni industriali e parcheggi), le aree industriali dismesse, le aree comunque compromesse, i siti oggetto di bonifica, le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale;
- nello studio di impatto ambientale il proponente non ha valutato la possibilità di localizzare il progetto in un'area avente le suddette caratteristiche;
- Il proponente non ha dimostrato il possesso dei requisiti soggettivi di cui alle linee guida approvate a giugno 2022 dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica, ovvero non è una impresa agricola (singola o





COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

IV SETTORE

OPERE PUBBLICHE-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- ATTIVITA'
PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

SERVIZIO S.U.A.P.

associata, utilizzando i terreni agricoli di proprietà) nè un'associazione Temporanea di Impresa (ATI), formata da imprese del settore energia (nel caso specifico la Società è una Società quotata in borsa che opera solo nel campo delle energie rinnovabili, così come si evince nella "Relazione di verifica dei requisiti Agrovoltaiico ai sensi delle Linee Guida Nazionali) e da una o più imprese agricole che mediante accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

- dagli allegati al progetto non si evincono in maniera esplicita il parametro fondamentale ai fini della qualifica di un sistema agrivoltaiico: la continuità dell'attività agricola ovvero laddove l'area oggetto di intervento è adibita, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaiico, alle coltivazioni agricole, etcc...in una percentuale in maniera tale che la renda significativa rispetto al concetto di "continuità" dell'attività confrontata con quella precedente all'installazione; si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaiico) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola e stabilire il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaiico e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaiico in percentuale;
- il progetto presentato non prevede la realizzazione di fabbricati a servizio delle attività agricole (cioè depositi per gli attrezzi e i macchinari, locali per gli operatori) e, pertanto, non è dimostrato l'effettivo utilizzo agricolo delle aree libere da pannelli fotovoltaici, ovvero la costituzione di una vera e propria azienda agricola;
- la società non è in possesso dell'"accettazione del preventivo di connessione" ma solo del "preventivo di connessione", atteso che la stessa TERNA nel medesimo preventivo rilasciato ha ribadito quanto segue:OmissisQualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.... Omissis

In definitiva la proposta progettuale è lontana dall'essere un impianto agrivoltaiico essendo poco differente da un classico impianto fotovoltaico a terra con tutte le sue conseguenze negative per l'ambiente ed il paesaggio circostante.

Di fatto per il caso di specie il termine "agrivoltaiico" utilizzato dal proponente sta ad indicare unicamente la realizzazione di un mero impianto fotovoltaico in zona a destinazione agricola di cui al D.M. 1444/68 (zona omogenea "E").

Lucera lì

04 APR. 2024

Per l'istruttoria tecnica
(geom. Antonella Martinelli)



IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
(arch. Antonio LUCERA)